

AMBIENTE

La nostra acqua non contiene medicinali

■ Egregio Direttore, mi riferisco all'articolo apparso sul quotidiano "Il Cittadino" di mercoledì 18 marzo, a firma di Cristina Vercellone per alcune doverose precisazioni.

Il titolo di apertura "Lodi, farmaci nell'acqua potabile" e l'allarme in esso contenuto circa la presenza di "antibiotici ma anche altri medicinali che finiscono nell'acqua potabile che i lodigiani bevono tutti i giorni" danno una rappresentazione fuorviante e assolutamente non veritiera della situazione degli acquedotti del lodigiano.

Amiacque gestisce in 58 comuni della Provincia di Lodi, escluso da sempre la città di Lodi, il servizio di erogazione dell'acqua potabile e per quanto ci compete possiamo affermare che l'acqua che viene erogata nelle case di tutti i cittadini del lodigiano non contiene assolutamente alcuna delle sostanze di origine farmaceutiche indicate.

I controlli effettuati periodicamente dai nostri laboratori di analisi, nonché i controlli dell'Asl, certificano la assoluta potabilità dell'acqua nel rispetto degli standard europei.

L'aver messo insieme dati analitici che si riferiscono ad analisi effettuate su campioni di acqua superficiali, fiumi Adda e Po, il funzionamento dei depuratori delle acque reflue con lo stato delle falde acquifere e la qualità dell'acqua erogata ai cittadini, costituisce un grossolano miscuglio di dati ed elementi di valutazione, che potrebbero passare inosservati solo se non si riferissero ad un bene così importante e vitale come l'acqua che i cittadini bevono tutti i giorni.

È bene affermare, infatti, che le acque dei fiumi e l'acqua delle falde, sono separate e ben distinte. Gli acquedotti del Lodigiano si alimentano esclusivamente dalle falde, tramite pozzi e sono protetti dalla possibile infiltrazione di inquinanti. In ogni caso vengono adottati ulteriori misure di sicurezza dotando i pozzi di filtri a carbone attivo, che sono in grado di eliminare qualsiasi microinquinante organico eventualmente presente, a maggiore tutela della qualità dell'acqua distribuita.

Mi permetto di segnalare che l'articolo, nel suo complesso, contiene analisi talmente grossolane e confuse che, purtroppo, rischiano di avere nel lettore ed in ogni cittadino, come unico effetto finale, quello di procurare un allarme assolutamente ingiustificato sulla salubrità e qualità dell'acqua che si utilizza, anche per bere, quotidianamente.

Nel ribadire l'assoluta salubrità e potabilità dell'acqua erogata nei comuni del Lodigiano gestiti da Amiacque, le chiedo di dare ampia divulgazione di quanto affermato, anche in contraddittorio con l'Asl competente, per evitare che quanto riportato nell'articolo richiamato possa determinare inutili e dannosi allarmi, con gravi conseguenze su tutta la popolazione del lodigiano.

Marco Pelosi
Direttore Tecnico Amiacque

